

# Interporto Bologna - Bentivoglio (BO)

## Ampliamento Terminal Ferroviario dell'Interporto Bologna

### PROGETTO DEFINITIVO

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Sandra Campagnaro

**GRUPPO DI LAVORO:** Arch. Alessandro Gaiani  
Ing. Roberto Torluccio  
Dott. Giuseppe Dall'Asta  
Ing. Umberto Bruschi

**RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:** Ing. Maurizio Serafini

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE :**

Ing. Maurizio Serafini  
Ing. Vasco Truffini  
Ing. Michele Galanti  
Geol. Luca Domenico Venanti  
Ing. Marco Abram  
Ing. Filippo Pambianco  
Ing. Valerio Baiocco  
Arch. Alessandro Bracchini

Ing. Alessandro Grassi  
Ing. Alessandro Villa  
Ing. Roberto Pedicini  
Ing Arch Chiara Pimpinelli  
Ing. Sara Berretta  
Ing. Lorenzo Serafini  
Ing. Erica Gradassi  
Geom. Gabriele Moretti



**A.T.I. PROGETTAZIONE :**  
MANDATARIA: ABACUS Srl

MANDANTI: SGA - SINTAGMA Srl - G.V.C. Engineering Srl



Via Campo di Marte 8/a - 06124 - Perugia  
tel/fax 075 / 5058180  
info@abacusprogetti.it



Via XX Settembre, 76 - 06121 Perugia  
tel/fax: +39 075.5721231  
info@studiogeologiassociati.eu



Via Roberta, 1 - 06132 Perugia  
S.M. in Campo Tel: +39.075.609071  
Email: sintagma@sintagma.biz



Via Carlo Botta, 19 20135 - Milano  
+39 02 97164410  
gvg@gvg-engineering.it

## CARTELLA X0 ELABORATI GENERALI

# X0\_RRT02

### Relazione sul piano di utilizzo di terre e rocce da scavo

COMMESSA				LIV.	CART.	TIPO	ELAB.	N.	SAVE	NOME FILE	SCALA
2	1	5	5	D	X0	R	RT	02	00	2155_D_X0_RRT02_00.doc	
REV.	DATA			REDAZIONE			VERIFICA		APPROVAZIONE	VISTO COMMITT.	DESCRIZIONE
0	Maggio 2022						G.Moretti		M.Serafini		Consegna progetto definitivo
1											
2											
3											

# INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>CONTENUTI DEI PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO .....</b>	<b>4</b>

## **1 PREMESSA**

La presente relazione preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, si rende necessaria in quanto il progetto di che trattasi “*Linea Bologna - Padova Interventi per lo sviluppo dell'interporto di Bologna - Fase 1: Potenziamento dell'area terminal di Bologna interporto ai fini adeguamento prestazionale a modulo 750 metri*” è sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

## **2 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Di seguito si riportano le principali normative connesse al tema:

- D.P.R. del 13 giugno 2017, n.120- Gestione TRS come sottoprodotto;
- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. {TUA, Testo Unico dell'Ambiente) - Gestione TRS;
- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. {TUA, Testo Unico dell'Ambiente) -Gestione Rifiuti;

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo come normativa vigente in materia si richiama oltre alle suddette normative, anche il D.M. 05/02/98, il D.M. 27/09/10, e loro aggiornamenti.

### **3 CONTENUTI DEI PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO**

I materiali di risulta provenienti dal cantiere, costituiti principalmente da scavi, verranno gestiti in regime di non rifiuto, sottoprodotto e rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 120/2017.

Pertanto, tali materiali verranno:

- riutilizzati in cantiere (gestione come non rifiuto) per la creazione delle nuove aree verdi di progetto);
- riutilizzo in cantiere (gestione come sottoprodotto) per la realizzazione di sottofondi o fondazioni stradali con la tecnica della stabilizzazione a calce e/o cemento;
- riutilizzo in area esterna al cantiere e all'appalto (gestione come sottoprodotto) per riambientazioni, rinterrici ecc.... (tale area dovrà ricevere le necessarie autorizzazioni di legge per recepire i suddetti materiali);
- il restante materiale in esubero (gestione come rifiuto), verrà conferito e/o smaltito in impianto e/o discarica autorizzati;

Il tutto secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Gli oneri del riutilizzo/conferimento/smaltimento e relative procedure e analisi di caratterizzazione, e tutto quanto altro occorre per dare l'opera finita a completa regola d'arte sono compresi e compensati nei prezzi di computo.

In particolare per quanto riguarda le TERRE E ROCCE DA SCAVO ("TRS"), la cui principale norma di riferimento attualmente vigente è il D.P.R. 120/17, si specifica che nel caso "l'opera in oggetto venga assoggettata a VIA verrà redatto all'uopo Piano di Utilizzo (PdU) secondo le tempistiche dettate dalla norma stessa. Nel caso in cui l'opera non venga assoggettata a VIA, verrà elaborato nelle successive fasi progettuali un documento di analisi e di inquadramento generale della materia, ed i materiali di scavo (TRS) verranno gestiti dal produttore in corso di esecuzione ai sensi dell'art.21 del D.P.R.120/17.

